



POLITECNICO DI MILANO



Il bilancio: lo Stato Patrimoniale

Evila Piva

Dipartimento di Ingegneria Gestionale

Politecnico di Milano

evila.piva@polimi.it



- Documento di bilancio che presenta:
 1. Le *risorse a disposizione* dell'impresa per produrre e vendere (**attivo**)
 - Impianti, terreni, fabbricati
 - Materiali, semilavorati, prodotti finiti
 - Brevetti e licenze
 - Contratti di credito verso terzi
 - ...
 2. I *diritti vantati sull'impresa* dai proprietari/azionisti e da finanziatori terzi (**passivo**)
 - Finanziatori espliciti: prestatori di capitale di debito
 - Finanziatori impliciti: fornitori, dipendenti,...
- Risorse e diritti sono “fotografati” alla data di chiusura dell'esercizio



Totale Attivo \equiv Totale Passivo



- **L'insieme delle risorse è di competenza dell'impresa coincide con i diritti che i finanziatori dell'impresa hanno sull'impresa**
- Se le risorse vengono liquidate...
 - una parte ricavato “spetta” ai creditori in misura del capitale conferito all'impresa (*Capitale di terzi*)
 - la parte “residua” spetta agli azionisti (*Patrimonio netto*)

Capitale proprio = Totale Attivo – Capitale di terzi



- La grandezza utilizzata per rappresentare risorse e diritti è il *valore monetario*
- Esistono risorse fondamentali per l'impresa che non compaiono in Attivo: le *risorse umane* (dipendenti, consulenti,...)
 - L'impresa ha solo alcuni diritti definiti nel contratto di prestazione di lavoro o di servizio, a fronte degli obblighi definiti nel contratto
 - Su tali risorse nessuno dei soggetti che hanno conferito capitale può vantare diritti
 - In caso di liquidazione i contratti vengono sciolti ma non c'è un valore da distribuire ai finanziatori



- Attivo: articolato sulla base del criterio “di liquidità”
- Passivo: articolato sulla base della criterio “di esigibilità”
- **Criterio di liquidità/esigibilità**: le risorse (attività) e le fonti di finanziamento (passività) sono classificate secondo la loro **capacità di trasformarsi in risorse monetarie** nel breve termine (nei successivi 12 mesi)



- **Attività non correnti**: risorse utilizzate anche oltre il normale ciclo operativo – basso grado di liquidità
- **Attività correnti**: beni dell'impresa che normalmente vengono impiegati entro il normale ciclo operativo dell'impresa (12 mesi) – alto grado di liquidità
- **Attività cessate/destinate ad essere cedute**: attività oggetto della volontà esplicita di cessione da parte dell'impresa – alto grado di liquidità



Struttura dello Stato Patrimoniale secondo lo schema IAS – passivo

7

- **Patrimonio netto**: diritti vantati dagli azionisti – esigibili nel lungo termine
- **Passività non correnti**: diritti vantati da terzi ed esigibili oltre il normale ciclo operativo – esigibili nel lungo termine
- **Passività correnti**: diritti vantati da terzi ed esigibili entro il normale ciclo operativo – esigibili nel breve termine
- **Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute**: passività riferite ad attività oggetto della volontà esplicita di cessione da parte dell'impresa – esigibili nel breve termine



Struttura dello Stato Patrimoniale secondo lo schema IAS

8

ATTIVO – 31 dicembre ANNO (Euro)	PASSIVO – 31 dicembre ANNO (Euro)
Attività non correnti	Patrimonio netto
	Passività non correnti
Attività correnti	Passività correnti
<i>Attività cessate/destinate ad essere cedute</i>	<i>Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute</i>
TOTALE ATTIVO	TOTALE PASSIVO

Lo Stato Patrimoniale redatto secondo lo schema civilistico presenta una struttura leggermente diversa...



Attivo di Stato Patrimoniale



- **Attività materiali** (o **immobilizzazioni materiali**): risorse aventi **natura** prevalentemente “**fisica**” ed il cui **impiego naturale** per l’impresa si estende **oltre l’esercizio di riferimento**
 - Immobili, impianti e macchinari di proprietà
 - Beni in locazione
 - Investimenti immobiliari
- Iscrizione a bilancio: al costo di acquisto
- Valorizzazione negli anni successivi: dipende dall’attività

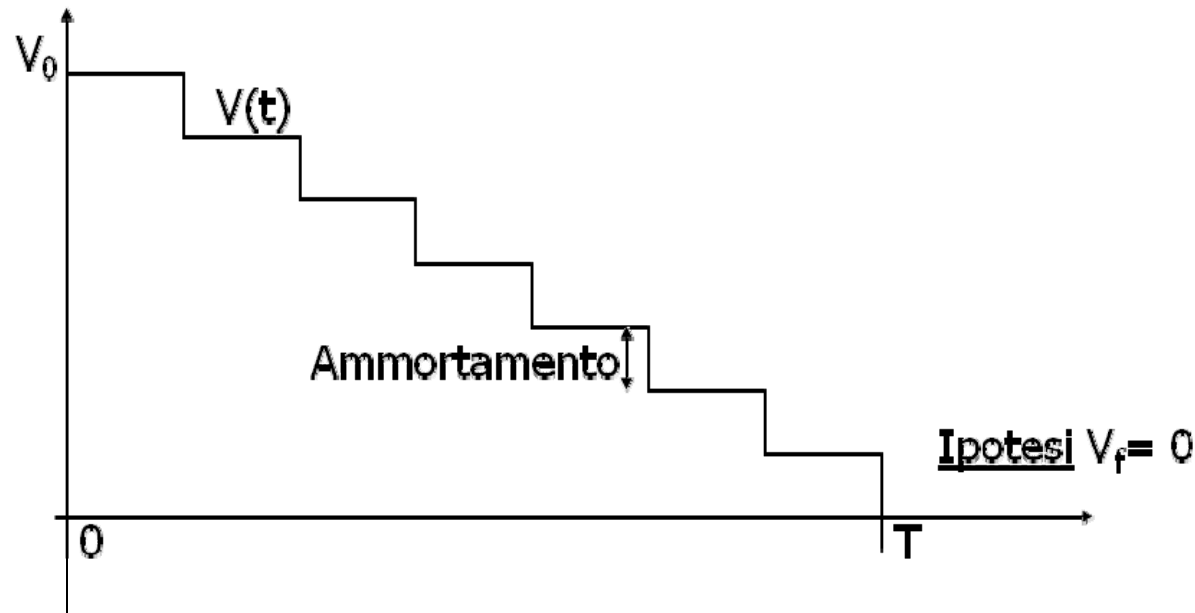


Metodo del costo storico

- **Vita utile**: periodo entro il quale la risorsa potrà generare reddito all'interno dell'impresa
- **Ammortamento**: valore della “quota” della risorsa che viene “consumata” dalla produzione o “deperisce” per obsolescenza tecnologica → vedi Conto Economico



Profilo del valore nel tempo



dunque...

- *Valore della risorsa in ciascun anno t: $V(t) = V(t-1) - \text{Ammortamento}$*
- *Valorizzazione delle attività materiali: costo di acquisto al netto degli ammortamenti cumulati fino all'anno corrente*

NB: Se un bene completamente ammortizzato è ancora in uso, deve essere indicato in Nota Integrativa





Fair value o market value

- Valutazione annua
- Calcolo del **fair value** → $FV(t)$: prezzo che potenziale acquirente è disposto pagare all'anno t
- Se $FV(t) > V(t-1)$: rivalutazione
 $FV(t) < V(t-1)$: svalutazione
→ vedi riserva da rivalutazione Stato Patrimoniale e Conto Economico

Impairment test

- Valutazione periodica (una tantum): quando la risorsa mostra una perdita di valore giudicata durevole
- Calcolo del valore d'uso → $VU(t)$: valore attualizzato dei flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e dalla sua cessione al termine della sua vita utile
- A bilancio iscrivo il maggiore tra $VU(t)$ e $FV(t)$





Quando usare i diversi metodi di valorizzazione?

- Immobili, impianti e macchinari e beni in locazione
 - Valorizzazione *ogni esercizio* (ad esclusione dei terreni)
 - Metodo *prioritario*: *costo storico*
- Investimenti immobiliari
 - Valorizzazione *ogni esercizio*
 - Variazioni di valore frequenti ma vita utile non definita → Metodo *prioritario*: *fair value*



Attività non correnti – attività materiali

Un esempio

15

- Una società compra un calciatore per 12 mil. € e offre al giocatore un contratto triennale.
 - Anni di vita utile o permanenza nell'impresa (T): 3
 - Costo di acquisto: 12 mil. €
 - Valore presunto di cessione dopo T anni: 0 mil. €

COSTO STORICO

- Ammortamento annuo = 4 mil. €
 - $V(1) = V(0) - \text{ammortamento annuo} = (12 - 4) \text{ mil. €} = 8 \text{ mil. €}$
 - $V(2) = V(1) - \text{ammortamento annuo} = (8 - 4) \text{ mil. €} = 4 \text{ mil. €}$
 - $V(3) = V(2) - \text{ammortamento annuo} = (4 - 4) \text{ mil. €} = 0 \text{ mil. €}$

FAIR VALUE

A seguito delle ottime prestazioni, al termine del primo anno la valutazione del giocatore è 15 mil. €

- Si compensa l'incremento di 3 milioni € in riserva da rivalutazione
- Si ammortizza il bene tenendo conto dell'incremento di valore:
15 mil. € / 3 anni = 5 mil. €
- Valore al termine del primo anno: 10 mil. €



- **Attività immateriali:** attività **prive di consistenza fisica**, identificabili, controllate dall'impresa e in grado di produrre benefici economici
 - a vita definita: hanno un effetto nel tempo limitato e stimabile
 - Brevetti e licenze
 - a vita non definita: non vi è un limite prevedibile al periodo durante il quale ci si attende che l'attività generi benefici economici
 - Avviamento: extra-valore di un'impresa acquistata ad un prezzo superiore al valore di mercato
- Iscrizione a bilancio:
 - *a vita definita*: al costo di acquisto
 - *a vita indefinita*: differenza tra costo di acquisto e fair value
- Valorizzazione negli anni successivi:
 - *a vita definita*: ogni esercizio, metodo prioritario: costo storico
 - *a vita indefinita*: né variazioni frequenti valore né vita utile definita
→ metodo prioritario: impairment test

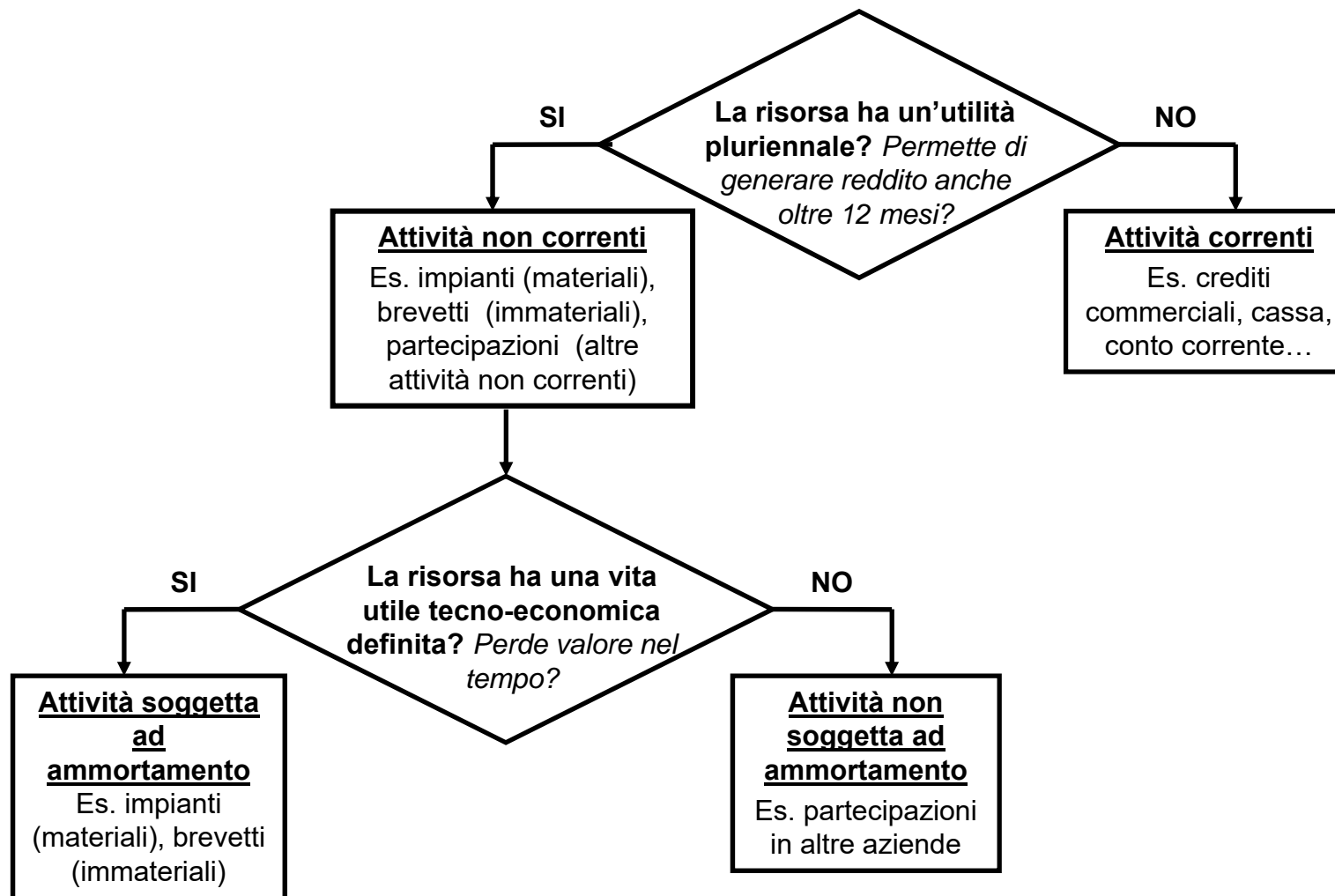


- *Altre attività non correnti:*
 - Partecipazioni: azioni di altre imprese
 - Titoli, crediti finanziari, altre attività finanziarie
- Iscrizione a bilancio:
 - Metodo prioritario: costo di acquisto
- Valorizzazione negli anni successivi:
 - Una tantum
 - Né variazioni frequenti valore né vita utile definita → metodo prioritario: impairment test



Come classificare le voci di attivo?

18





- **Attività correnti**: attività **liquide o destinate a trasformarsi in liquidità** entro l'esercizio successivo
- Si distingue tra
 - Rimanenze di magazzino
 - Lavori in corso su ordinazione
 - Crediti
 - Attività finanziarie correnti
 - Altre attività correnti
 - Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti



- **Rimanenze di magazzino:** beni posseduti per la vendita o impiegati nei processi produttivi o nella prestazione di servizi
 - Materie prime
 - Semilavorati
 - Prodotti finiti
- Iscrizione a bilancio: valore minore tra costo e valore di realizzo
 - *Costo:* costo di acquisto + eventuali costi di trasformazione e trasporto
 - Metodo FIFO (First In – First Out)
 - Metodo del costo medio ponderato
 - *Valore di realizzo:* prezzo di vendita stimato



Attività correnti – Rimanenze di magazzino

Determinazione del costo delle rimanenze

21

- Giacenza iniziale: 0 unità
- Acquisti:

Mese d'acquisto	Quantità	Costo unitario d'acquisto	Costo d'acquisto
Gennaio	500	100 €/unità	50.000 €
Marzo	1000	105 €/unità	105.000 €
Giugno	1000	110 €/unità	110.000 €
Dicembre	1500	120 €/unità	180.000 €
Totale	4000		445.000 €

- Utilizzo: 2000 unità

FIFO: $1500 \cdot 120 + 500 \cdot 110 = 235.000 \text{ €}$

Costo medio ponderato: $(445.000/4000) \cdot 2000 = 222.500 \text{ €}$



- *Lavori in corso su ordinazione*: contratti stipulati specificamente per la costruzione di un bene o di una combinazione di beni
- *Iscrizione a bilancio*:
Metodo prioritario: valore pattuito nella commessa in proporzione allo stato di avanzamento



- **Crediti:**
 - crediti verso clienti a cui si è accordata una dilazione di pagamento,
 - crediti verso controllate, collegate, controllanti,
 - anticipi a fornitori,
 - crediti tributari
- Iscrizione a bilancio:
Metodo prioritario: costo di acquisto



- La voce comprende:
 - titoli e altre attività finanziarie (crediti finanziari), diverse dalle partecipazioni, detenute per negoziazione o disponibili per la vendita
 - altre partecipazioni
 - derivati di copertura relativi ad attività correnti
 - altre voci residuali
- Iscrizione a bilancio:
 - Metodo prioritario: fair value



- **Ratei e risconti**: voci di **aggiustamento** contabile legate a **operazioni** di gestione la cui **utilità economica** risulta distribuita **nel tempo** in modo continuo e nell'arco di più esercizi mentre la corrispondente manifestazione finanziaria è concentrata in un solo istante
- Evento economico ed evento finanziario si riferiscono ad esercizi differenti:
 - **Rateo**: **evento economico precede** evento finanziario
 - **Risconto**: **evento finanziario precede** evento economico
- *Ratei attivi*: ricavi la cui competenza economica è già maturata al termine dell'esercizio, mentre la corrispondente manifestazione monetaria non è ancora avvenuta
- *Risconti attivi*: costi già sostenuti dall'impresa la cui competenza economica è relativa ad esercizi futuri



Altre attività correnti - Ratei e risconti

Esempio di rateo attivo

26

- L'impresa A affitta un magazzino di sua proprietà all'impresa B. Il contratto della durata di 12 mesi parte dal 30/04/2018. L'impresa B dovrà erogare l'intero ammontare dell'affitto (240.000 €) alla scadenza del contratto (30/04/2019)
- L'evento economico è distribuito su più esercizi (2018-2019)
L'evento finanziario è concentrato in un solo istante
- Nel 2018 l'impresa A contabilizzerà:
 - Ricavo di competenza pari all'affitto attivo del 2018 (8 mesi*240.000/12 mesi = 160.000 €)
 - Rateo attivo di 160.000 €, pari al ricavo di competenza
- Nell'anno 2019 l'impresa A contabilizzerà:
 - Aumento della cassa di 240.000 €
 - Ricavo di competenza di 80.000 €
 - Estinzione del rateo attivo di 160.000 €



Altre attività correnti - Ratei e risconti

Esempio di risconto attivo

27

- L'impresa A prende in affitto un magazzino dall'impresa B (affitto passivo). Il contratto della durata di 12 mesi (scadenza 30/10/2019) prevede l'erogazione anticipata di tutto l'affitto al 30/10/2018 pari a 360.000 €
- L'evento economico è distribuito su più esercizi (2018-2019)
L'evento finanziario è concentrato in un solo istante
- Nell'anno 2018 l'impresa A contabilizzerà:
 - Costo di competenza pari all'affitto attivo del 2007 ($2 \text{ mesi} \times 360.000 / 12 \text{ mesi} = 60.000 \text{ €}$)
 - Diminuzione della cassa di 360.000 € (affitto erogato anticipatamente)
 - Risconto attivo di 300.000 €
- Nell'anno 2019 l'impresa A contabilizzerà:
 - Costo di competenza di 300.000 €, pari all'affitto di 10 mesi
 - Estinzione del risconto attivo di 300.000 €



- La voce comprende:
 - **valori contanti** in cassa aziendale,
 - **depositi** bancari e postali,
 - titoli di stato di breve (e quindi facilmente liquidabili)
- Iscrizione a bilancio:
Metodo prioritario: costo d'acquisto (ammontare del denaro)



Principi IAS

Attività non correnti
Attività materiali
Attività immateriali
Altre attività non correnti
Attività correnti
Rimanenze di magazzino
Lavori in corso su ordinazione
Crediti
Attività finanziarie correnti
Altre attività correnti
Cassa e altre disponibilità liquide
Attività cessate/destinate ad essere cedute

Codice civile, art. 2424

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
B) Immobilizzazioni
I - Immateriali
II - Materiali
III - Finanziarie
C) Attivo circolante
I - Rimanenze
II – Crediti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni
IV - Disponibilità liquide
D) Ratei e risconti attivi



Passivo di Stato Patrimoniale



- **Patrimonio netto**: valore dei diritti vantati sull'impresa dagli azionisti per il capitale versato e/o maturati in seguito alle attività di funzionamento dell'impresa
- Comprende:
 - Capitale emesso
 - Riserve
 - Riserva da sovrapprezzo azioni
 - Riserva di rivalutazione
 - Altre riserve
 - Risultati degli esercizi precedenti (utili/perdite a nuovo)
 - Risultati dell'esercizio (utili/perdite)



- **Capitale emesso** (o **capitale sociale**): capitale conferito da soci/azionisti all'impresa all'atto della sottoscrizione
 - del capitale iniziale
 - di aumenti di capitale
 - gratuiti
 - a pagamento
 - con sovrapprezzo
 - senza sovrapprezzo
- È pari al capitale dello schema civilistico - crediti verso soci per versamenti ancora dovuti
- Iscrizione a bilancio:
 - Metodo prioritario:
 - somma del valore delle singole quote
 - se esistono azioni: valore nominale*numero di azioni emesse



- *Riserva da sovrapprezzo azioni*: capitale “aggiuntivo” conferito dagli azionisti all’atto della sottoscrizione di aumenti di capitale a pagamento
- Iscrizione a bilancio:
 - Metodo prioritario: $(\text{valore acquisto azioni} - \text{valore nominale azioni}) \times \text{numero di azioni dell'aumento capitale}$



- *Riserva di rivalutazione*: incorpora gli effetti delle modifiche di valore derivanti dall'applicazione del criterio del *fair value*

Esempio:

- *Anno 0*: Il 31.12 acquisto di un macchinario $V_0=110$, $T=10$ anni, $V_f=10$, ammortamento a quote costanti pari a $(110-10)/10 = 10$

Valore di iscrizione a bilancio: 110

- *Anno 1*: Valore di iscrizione a bilancio sarebbe $110 - 10 = 100$

Tuttavia, l'impresa alla fine dell'anno decide di modificare il criterio di contabilizzazione e di passare al *fair value*. *Fair value* dell'impianto all'anno 2: 115.

Valore di iscrizione a bilancio: 115

Riserva da rivalutazione: $115 - 100 = 15$

- *Iscrizione a bilancio*:
 - Metodo prioritario: Fair Value dell'Attivo – valore precedente dell'Attivo



- **Utili (perdite) portati a nuovo:** somma di tutti gli utili che l'impresa ha deciso di non distribuire a soci/azionisti, ad esempio, per motivi di autofinanziamento interno
- **Utile (perdita) di esercizio:** risultato economico di pertinenza di soci/azionisti maturato nell'esercizio cui si riferisce il bilancio
 - È pari al valore riportato alla fine del Conto Economico

Sono le uniche voci dello Stato Patrimoniale
che possono assumere valori (molto) negativi



- **Passività finanziarie**: diritti vantati da soggetti terzi (non soci/azionisti!) che hanno finanziato l'impresa
 - *Correnti*: esauriscono il loro impatto all'interno dell'esercizio successivo
 - *Non correnti*: non esauriscono il loro impatto all'interno dell'esercizio successivo
- Si distingue tra
 - Obbligazioni
 - Debiti verso banche
 - (Altre passività)



1. *Obbligazioni*

- Sono titoli di credito emessi per la raccolta di capitale di debito
 - L'obbligazione è costituita da un certificato che rappresenta una frazione, di uguale valore nominale e con uguali diritti, di un'operazione di finanziamento
 - La società emittente garantisce ai sottoscrittori la riscossione di un interesse ed il rimborso del capitale a scadenza (o sulla base di un piano di ammortamento predefinito)
- Iscrizione a bilancio:
 - Metodo prioritario: fair value → valore da riconoscere a chi oggi si assume il titolo debito

2. *Debiti verso banche*

- Iscrizione a bilancio:
 - Metodo prioritario: fair value



- **Fondo TFR** (trattamento di fine rapporto): obblighi verso i dipendenti da liquidare all'interruzione del rapporto lavorativo o alla data della pensione
 - Fondi creati con accantonamenti annui → vedi accantonamenti al TFR, Conto Economico
- Iscrizione a bilancio:
Metodo prioritario: stima attuariale di ente indipendente



- **Fondo imposte differite:** effetto delle differenze fra il valore di bilancio di una attività o di una passività ed il valore rilevato ai fini fiscali, qualora ciò dia luogo al pagamento di imposte differite di natura non corrente



- **Fondo rischi e oneri**: costi e oneri di **natura determinata** e di **esistenza certa o probabile** che alla data di chiusura dell'esercizio sono **indeterminati** nell'**ammontare** o nella **data** di sopravvenienza
 - Es: fondo garanzia prodotti, contenziosi fiscali, etc.
 - Nello schema civilistico del bilancio comprende il fondo imposte
 - Fondo creato con accantonamenti annui → vedi accantonamenti al fondo rischi e oneri, Conto Economico
- Iscrizione a bilancio:
Metodo prioritario: fair value



- **Debiti commerciali**: pagamenti differiti verso i fornitori sorti per costi relativi all'acquisto di materie prime, servizi, costi per godimento di beni di terzi
 - Qualora fossero non correnti rientrano nella voce “Debiti vari e altre passività non correnti”
- Iscrizione a bilancio:
 - Metodo prioritario: costo di acquisto



- **Debiti per imposte:** imposte sul reddito dell'esercizio calcolate sulla base della stima del reddito imponibile
- Iscrizione a bilancio:
Metodo prioritario: valore che si prevede di pagare alle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti (o approvate alla data di chiusura dell'esercizio)



Tale voce comprende in particolare i ratei e risconti passivi

- **Ratei passivi: costi di competenza** dell'esercizio che l'impresa **non** ha ancora **sostenuto**
 - canoni passivi: affitto di immobili con pagamento posticipato relativi a periodi a cavallo della data di chiusura dell'esercizio
 - interessi passivi: interessi la cui data di liquidazione non coincide con quella di bilancio
- **Risconti passivi: proventi percepiti** entro la chiusura dell'esercizio ma **di competenza di esercizi successivi**
 - canoni attivi: affitto di immobili con pagamento anticipato relativi a periodi a cavallo della data di chiusura di un esercizio
 - interessi attivi



Un approfondimento: ratei e risconti

Esempio di rateo passivo

44

- Pagamento posticipato (alla scadenza del debito) degli oneri finanziari relativi ad un debito contratto il 01/03/2018 (durata del debito 12 mesi). Il valore del debito è di 100.000 € e il tasso di interesse annuo è del 12%.
- Gli oneri finanziari di competenza del 2018 sono pari a 1.000 € (onere mensile)*10 (da marzo a dicembre 2018) = 10.000 €
- Il pagamento dei 10.000 € viene posticipato al 2019, rappresenta quindi un costo di competenza del 2018 che l'impresa non ha ancora sostenuto: rateo passivo



Un approfondimento: ratei e risconti

Una sintesi

45

Flusso di cassa rispetto alla competenza economica

	Anticipato	Posticipato
Ricavo	Risconto passivo	Rateo attivo
Costo	Risconto attivo	Rateo passivo



Passivo secondo IAS e secondo schema civilistico

46

Patrimonio netto	
Capitale emesso	
Riserve	
Utile (perdite) d'esercizio	
Utile (perdite) portate a nuovo	
Passività non correnti	
Passività finanziarie non correnti	
Fondo TFR	
Fondo imposte differite	
Fondo per rischi e oneri	
Altre passività non correnti	
Passività correnti	
Passività finanziarie correnti	
Debiti commerciali	
Debiti per imposte	
Debiti vari e altre passività correnti	
Passività correlate ad attività cessate/destinate ad essere cedute	

A) Patrimonio netto
I - Capitale
II - Riserva da sovrapprezzo azioni
III - Riserve di rivalutazione
IV - Riserva legale
V - Riserve statutarie
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio
VII – Altre riserve distintamente indicate
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo
IX - Utili (perdite) dell'esercizio
B) Fondi per rischi e oneri
C) Fondo TFR
D) Debiti, con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo
E) Ratei e risconti



Perché nella redazione del bilancio secondo gli IAS le riserve vengono contabilizzate in aggregato? 47

- Perché dati di dettaglio vengono riportati in un apposito documento
 - **Prospetto delle variazioni delle voci di patrimonio netto** → specifica le operazioni che hanno interessato questa voce di bilancio



1. Prelievo conto corrente ed acquisto di un impianto

$\Delta \text{Attivo} = 0$	$\Delta \text{Passivo} = 0$
$\Delta \text{Attivo corrente} < 0$ $\Delta \text{Attivo non corrente} > 0$	$\Delta \text{Capitale sociale} = 0$ $\Delta \text{Debito} = 0$

2. Vendita di un impianto e restituzione di debito

$\Delta \text{Attivo} < 0$	$\Delta \text{Passivo} < 0$
$\Delta \text{Attivo corrente} = 0$ $\Delta \text{Attivo non corrente} < 0$	$\Delta \text{Capitale sociale} = 0$ $\Delta \text{Debito} < 0$

3. Acquisto di un impianto attraverso un aumento di capitale

$\Delta \text{Attivo} > 0$	$\Delta \text{Passivo} > 0$
$\Delta \text{Attivo corrente} = 0$ $\Delta \text{Attivo non corrente} > 0$	$\Delta \text{Capitale sociale} > 0$ $\Delta \text{Debito} = 0$



Identità fondamentale → ogni operazione gestionale...

1. ... o lascia inalterato il Totale attivo modificandone la composizione
2. ... o modifica il Totale attivo e le Passività
 - Aumento: acquisto di una nuova risorsa attraverso nuovo debito
 - Riduzione: liquidazione di una risorsa e restituzione di capitale di debito
3. ... o aumenta il Totale attivo e il Capitale emesso (aumenta Patrimonio Netto)
 - Aumento: acquisto di una nuova risorsa attraverso un aumento di capitale
4. ... o modifica il Totale attivo e crea un Utile (perdita) di esercizio (modifica Patrimonio Netto)
 - Si veda Conto Economico